

# Associazione Nautica "Marco Polo" Associazione Sportiva Dilettantistica

## Costituzione - Sede - Finalità



### art. 1

L'Associazione Nautica Marco Polo - Associazione Sportiva Dilettantistica è un sodalizio sportivo costituito il 15 Settembre 2000, ha sede in Venezia San Marco 4179, ed è retta dal presente Statuto.

### art. 2

L'Associazione non ha scopi di lucro e si prefigge i seguenti scopi:

- a) Promuovere la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente marino lagunare.
- b) Preservare e sviluppare le attività nautiche, di pesca sportiva e più in generale di tutte le attività sportive, compresa l'attività didattica, comunque dilettantistiche con la conseguente gestione degli spazi acquei dati in concessione all'Associazione.
- c) All'Associazione è fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle summenzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.
- d) L'Associazione può articolarsi in sezioni e gruppi e può promuovere altri organismi che rispondano agli obiettivi e finalità dell'Associazione.
- e) L'Associazione è affiliata alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, giusta delibera di Assemblea del 06.Dicembre 2011.

### art. 3

La durata dell'Associazione è illimitata.

### art. 4

- a) All'Associazione viene fatto obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico finanziario secondo le disposizioni di legge.
- b) Alla stessa viene fatto divieto, conformemente al Dec. Leg. 4/12/87 n°460 di distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua vita, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- c) Viene posto l'obbligo di impiegare gli utili e/o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.



- d) In caso di scioglimento dell'Associazione viene fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale e/o comunque ad altra associazione con finalità analoga.
- e) L'Associazione non assume alcuna responsabilità in merito a danni che potessero derivare a persone e/o cose negli spazi da essa gestiti.

## Soci

### art. 5

- a) Possono essere soci tutti coloro che abbiano capacità giuridica e il godimento dei diritti civili e che diano, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, affidamento morale e comportamentale.  
I Soci dell'Associazione Nautica Marco Polo aderiscono impegnandosi a versare l'annuale quota sociale e si distinguono in:  
SOCI ORDINARI – Coloro che sono in attesa di assegnazione di un posto barca e/o i comproprietari d'imbarcazioni di Soci Assegnatari  
SOCI ASSEGNATARI – Coloro che hanno avuto l'assegnazione di un posto barca  
SOCI ONORARI - Persone fisiche o Enti, italiani e stranieri, proclamati, su proposta del Consiglio Direttivo e con l'approvazione dell'Assemblea per meriti, riconoscimenti e speciali motivazioni che hanno contribuito allo sviluppo dell'Associazione
- b) La richiesta di ammissione a Socio va indirizzata al Consiglio Direttivo su apposito modulo completo della firma di presentazione di 2 Soci.
- c) La condizione di Socio viene acquisita dopo che, accolta la richiesta con giudizio insindacabile del Consiglio, l'interessato avrà versato la quota prevista.
- d) Possono partecipare all'assemblea e sono ammessi al voto, in particolare per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione, tutti i Soci maggiorenni in regola con i pagamenti della quota associativa. È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Ogni socio ha diritto ad un voto
- e) Se entro trenta giorni dalla comunicazione dell'accettazione non segue il versamento della quota stabilita, la domanda si considera decaduta.
- f) Le somme versate a qualsiasi titolo non sono rimborsabili.
- g) I Soci sono iscritti nel libro dei Soci in ordine progressivo ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge.
- h) I Soci eleggono domicilio legale presso la sede dell'Associazione stessa.
- i) I Soci sono tenuti a:  
al pagamento della quota sociale prevista dall'assemblea;  
all'osservanza dello Statuto e dei regolamenti interni.

- j) I Soci possono recedere dalla condizione di associati su semplice richiesta scritta indirizzata al C.D.
- k) I Soci possono essere: sospesi, espulsi o radiati per le seguenti motivazioni:  
qualora si rendano morosi al pagamento della quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo;  
qualora non ottemperino al disposto del presente Statuto ed alle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali;  
qualora in qualsiasi modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione.
- l) La sospensione, l'espulsione, la radiazione e il recesso dalla condizione di associato non dà il diritto ad alcuna forma di rimborso.
- m) La titolarità di socio dell'Associazione non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la sua valorizzazione non è rivalutabile

## Organi dell'Associazione

### art. 6



Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti
- e) il Collegio dei Probiviri

## L'Assemblea:

### art.7

- a) L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, all'attuazione delle cui decisioni provvede il Consiglio Direttivo.
- b) Approva il bilancio preventivo e consuntivo ed il rendiconto patrimoniale.
- c) Nomina i componenti del Consiglio Direttivo.
- d) Delibera la costituzione di sezioni, gruppi di attività ed altri organismi, decide sulla compatibilità dei regolamenti con i principi ispiratori dello Statuto.
- e) Decide l'ammontare delle quote associative annuali.



- f) Decide sulle eventuali irregolarità riscontrate dal collegio dei Sindaci Revisori.
- g) Apporta modifiche allo Statuto.
- h) L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante, è convocata dal C.D. in via ordinaria almeno una volta all'anno, e in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 della base sociale o del Collegio dei Sindaci Revisori espressa l'unanimità. In questo caso dovrà essere convocata entro 30 gg. dalla data cui viene richiesta; in via transitoria ogni qual volta il C.D. lo riterrà necessario.
- i) L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai Soci almeno 15 giorni prima, specificando la data, l'ora, la sede della riunione nonché l'O.d.G. in discussione.
- j) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa, e da un Segretario.
- k) Le Assemblee sono valide in prima convocazione se presenti la metà più uno dei Soci, mezz'ora dopo in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei Soci presenti.
- l) Le deliberazioni aventi ad oggetto modifiche Statutarie, devono essere adottate con il voto favorevole di almeno 1/3 dei Soci aventi diritto al voto.
- m) Le deliberazioni adottate dovranno essere verbalizzate.
- n) Le votazioni, dirette e personali possono avvenire per alzata di mano, o a scrutinio segreto, qualora le argomentazioni o la maggioranza dell'assemblea lo richieda.
- o) I Soci che per qualunque motivo non potessero partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria possono, con delega, farsi rappresentare da un altro Socio munito degli stessi poteri del delegante in ordine alla votazione. Il Socio delegato non può portare più di una delega oltre la sua. Le deleghe, devono essere presentate al Segretario debitamente firmate dal delegante prima dell'inizio dell'Assemblea.
- p) Nomina il Comitato Elettorale per adempiere a tutte le operazioni inerenti al voto.
- q) La nomina si svolge a scrutinio segreto con modalità che favoriscono la partecipazione dell'intero corpo sociale.

## Il Consiglio Direttivo

art.8



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- a) Il Consiglio Direttivo dura in carica, di norma , 4 anni, ed è composto da n° 7 consiglieri.
- b) Il C.D. elegge al suo interno il Presidente, il VicePresidente, il Segretario, il Tesoriere, il Direttore di Darsena ed il Direttore Sportivo.
- c) Il C.D. inoltre, fissa le responsabilità dei Consiglieri in ordine alle attività svolte dal Circolo per il conseguimento dei propri fini.
- d) Il C.D. per compiti operativi delle sezioni speciali nei gruppi di attività e negli altri organismi, può avvalersi dell'attività volontaria anche di non Soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.
- e) Il C.D. è convocato di norma dal Presidente in via ordinaria una volta ogni tre mesi, ed in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei Soci membri o su richiesta del Collegio dei Sindaci Revisori, e Collegio dei Proviviri.
- f) Il Consigliere che salvo giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del C.D. viene dichiarato decaduto.
- g) Qualora per dimissioni o altro venissero a mancare dei membri del C.D., essi verranno sostituiti dai primi non eletti. Nel caso che tali membri costituiscano la metà del C.D. questi si intende decaduto.
- h) Le riunioni del C.D. sono tenute dal Presidente; in sua assenza dal VicePresidente.
- i) Formula i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto e li sottopone alla Assemblea;  
attua le delibere dell'Assemblea;
- propone all'Assemblea il regolamento di applicazione dello Statuto;
  - ratifica i regolamenti delle Sezioni Speciali, dei gruppi di attività, e degli altri organismi in cui si articola il Circolo secondo le indicazioni dell'Assemblea;
  - propone all'Assemblea l' ammontare delle quote associative annuali;
  - decide l'importo delle quote suppletive per particolari attività proposte al C.D. dalle Sezioni;
  - decide sulle eventuali misure disciplinari da infliggere ai Soci;
  - il C.D. è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni.

## IL PRESIDENTE

### art.9

- a) Rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni.
- b) Firma la corrispondenza che impegna finanziariamente e moralmente il Associazione, mantiene e cura i rapporti con i terzi e con tutte le varie

organizzazioni che operano nel territorio, coordina i programmi preventivi e consuntivi dell'attività.

- c) Convoca e presiede il C.D..
- d) Stipula gli atti inerenti le attività dell'Associazione.
- e) Può delegare il VicePresidente a compiere singoli atti.
- f) Ogni attività svolta dal Presidente deve essere espletata in conformità agli indirizzi deliberati dal C.D..
- g) Il Presidente è coadiuvato per la parte amministrativa dal VicePresidente e dal Tesoriere, nonché dal Segretario per la parte organizzativa burocratica.
- h) Un VicePresidente , in caso di impedimento o di prolungata assenza del Presidente, lo sostituisce nei suoi compiti.
- i) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente entro 20 gg. dall'elezione di questi.
- j) Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del C.D. alla prima riunione utile.

## TESORIERE

### **art. 10**

Il Tesoriere:

- a) Cura l'amministrazione dell'Associazione.
- b) Controfirma i documenti contabili unitamente al Presidente.
- c) Vigila sull'amministrazione dell'Associazione.
- d) Predisporre una propria relazione al bilancio preventivo ed al bilancio consuntivo.

## COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

### **art.11**

- a) Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti si compone di 3 membri, sono eletti dai Soci al momento delle elezioni per il rinnovo delle cariche, durano in carica per lo stesso periodo e possono essere rieletti.



- b) Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti esplica le funzioni previste dalle normative vigenti oltre a quelle indicate dai regolamenti statutari, ha il compito di verificare periodicamente la contabilità, la cassa, e l'inventario dei beni mobili ed immobili, di esaminare e controllare il conto consuntivo, di redigere una relazione dei bilanci all'Assemblea, di convocare il C.D. e l'Assemblea nei casi previsti dal regolamento di attuazione dello Statuto.
- c) I suoi membri possono, con solo diritto di voto consultivo e di parola partecipare alle sedute del C.D..
- d) Per le sostituzione dei membri del Collegio Sindacale valgono le stesse modalità inerenti il C.D..
- e) Sono fra loro incompatibili, la carica di Sindaco Revisore con ogni altra carica dell' Associazione.

## COLLEGIO DEI PROBIVIRI

### art. 12

- a) Il Collegio dei Probiviri è formato da tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea dei Soci con voto segreto. Dura 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
- b) I Probiviri devono essere eletti fra i Soci che abbiano superato 30 anni di età.
- c) Non possono far parte del Collegio dei Probiviri Soci che siano parenti dei membri del C.D. entro il terzo grado.
- d) Il Collegio dei Probiviri nomina al suo interno un Presidente.
- e) Sono compiti del Collegio dei Probiviri:
1. Interpretare lo Statuto.
  2. Pronunciarsi su ogni questione intervenuta tra Soci e il C.D. e su controversie tra i Soci nell'ambito dell'Associazione.

## ESERCIZIO SOCIALE

### art.13

- a) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
- dal capitale variabile delle quote sociali;
  - dagli impianti e dalle attrezzature realizzate con i fondi sociali;
  - dai beni mobili ed immobili pervenuti a qualsiasi titolo all'Associazione.



- b) L'esercizio sociale va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.
- c) Il bilancio consultivo predisposto dal C.D. e sottoposto all'esame del Collegio dei Sindaci Revisori, deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci convocata entro il 31 Marzo di ogni anno.

## INCARICHI

### art.14

- a) Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite e non danno diritto a nessun compenso economico o di altra natura.
- b) Eventuali rimborsi e spese dovranno essere concordati e definiti specificamente con il C.D., e iscritti nel bilancio dell' Associazione.

### art. 15

- a) Le norme di attuazione ed integrative al presente Statuto sono contenute nel Regolamento Sociale.
- b) Qualora le disposizioni del Regolamento siano in contrasto con le norme statutarie, dovranno applicarsi le norme dello Statuto e non quelle del Regolamento.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA  
UFFICIO TERRITORIALE DI VENEZIA 1  
SERIE 3 - ATTI PRIVATI

Reg. II - 1 APR. 2014 al N. *462*

Liquidati Euro *200,00*  
IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO (\*)  
Stefania BRESCIA

(\*) Firma in delega del Direttore Provinciale Egon Santin

